



LE EMOZIONI NELLA RELAZIONE DI CURA: SVILUPPO DELLA INTELLIGENZA EMOTIVA

PERCORSO DI APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE

SEDE DI SVOLGIMENTO
ADR
Via Cassini 46,
10129 Torino

DATE DI SVOLGIMENTO: ottobre-dicembre 2008
gennaio-febbraio 2009

SCADENZA ISCRIZIONE: 10 settembre 2008

Se non tentassimo mai di mostrarci un poco migliori di quello che effettivamente siamo, come potremmo migliorarci o svilupparci interiormente traendo spunti dal mondo esterno?
C.H.Cooley (1922),
Human Nature and the Social Order

“Il costrutto dell’IE riunisce due ambiti a lungo separati: ragione e sentimento; intelligenza e emozione: realizza una coniunctio oppositorum.”

LA RELAZIONE DI CURA

Il termine Intelligenza Emotiva individua un campo di ricerca multidisciplinare in rapida espansione. La nozione nasce nei primi anni 90, e via via il concetto è stato ampliato, meglio definito generando interesse sia in ambito scientifico, che tra i media. E’ con Daniel Goleman che nel 1995 il modello dell’Intelligenza Emotiva raggiunge un grande successo; al punto che anche il Time arriva a dedicare all’IE, nel corso di quell’anno, una copertina. Il modello sembra destinato a raggiungere una popolarità come è accaduto,

in passato, ad altri termini psicologici quali, ad esempio, il concetto di Inverso-Estroverso. Diverse possono essere le ragioni di questo successo. Il costrutto dell’IE riunisce due ambiti a lungo separati: ragione e sentimento; intelligenza e emozione: realizza una *coniunctio oppositorum*. Le emozioni divengono alleate della ragione; e forniscono informazioni essenziali per il benessere personale e per la costruzione di buone relazioni interpersonali. Il modello individua una serie di abilità,

competenze che ci guidano nella rete delle nostre relazioni sociali, nella presa di decisione. Numerose sono le evidenze che correlano il livello di Intelligenza Emotiva con la qualità della nostra rete relazionale. Un altro aspetto importante è che il modello prevede la possibilità di miglioramento, apprendimento e sviluppo. E’ un modello della mente che ci consente di apprendere a “funzionare” meglio.

INTELLIGENZA EMOTIVA E CURA: LA RELAZIONE DI AIUTO, L'INCONTRO CLINICO, LA RELAZIONE MEDICO E PAZIENTE

Il modello dell'Intelligenza Emotiva può fornire utili strumenti di riflessione e di orientamento nelle professioni di aiuto, e quindi anche nella relazione medico e paziente. Può aiutare a sviluppare quell'ampio ventaglio di competenze - dette relazionali - che contribuiscono alla costruzione dell'alleanza terapeutica, alla capacità di assumere il punto di vista dell'altro.

Il medico,

l'infermiere, lo psicologo, entrano - necessariamente - in relazione con gli aspetti più autentici, dolorosi anche, della vita. L'operatore sanitario deve essere consapevole delle emozioni che vivono i pazienti, i familiari e sapere riconoscere le proprie; non essere spaventato da ciò che percepisce; capire quando può essere il momento giusto per parlare o per ascoltare. Infine riuscire a gestire le proprie e-

mozioni e quelle dei pazienti.

La riflessione sui propri casi professionali può consentire di fare esperienza di quanto la relazione con l'altro possa essere la via principale per imparare a pensare sulle nostre emozioni, sui sentimenti: la relazione con l'altro può divenire così oltre che l'obiettivo finale anche la via per sviluppare la nostra Intelligenza Emotiva.

“L'Intelligenza Emotiva fornisce utili strumenti di riflessione e di orientamento nelle professioni di aiuto, e nella relazione medico e paziente.”

OBIETTIVI

Approfondimento dei temi relativi alla relazione d'aiuto nella relazione con il paziente e i suoi familiari;

Sviluppo delle competenze relazionali e comunicative;

Riflessione sul modello dell'Intelligenza Emotiva: bilancio individuale e identificazione di un percorso di crescita personale.

METODOLOGIA

Il lavoro in aula prevede l'alternanza di momenti introduttivi o di chiarificazione teorica, con momenti di lavoro in piccoli gruppi, e lavoro su autocasi attraverso la tecnica del role-play.

I docenti utilizzano per gli apporti teorici oltre ai tradizionali mezzi anche audiovisivi e proporranno casi per la discussione.

Il setting favorisce la massima interattività nella consapevolezza che solo l'esperienza diretta può consentire una comprensione più autentica e profonda.

7 OTTOBRE

9.15-13.30

Ia sessione

9.15-9.45

Presentazione del corso

9.45-10.15

Analisi delle aspettative e dei bisogni formativi

10.15-11.00

Il modello della IE: storia, basi neurobiologiche, filmati esemplificativi

11.00-11.15

Pausa

11.15-12.00

IE e relazione di cura: come la IE può migliorare la relazione con il paziente.

Analisi della letteratura scientifica

12.00-13.30

Presentazione di casi

Lavoro in piccoli gruppi

**11 NOVEMBRE
2008**

9.15-13.30

Ila sessione

9.15-10.15

Preparazione autocasi.

Lavoro in piccoli gruppi

10.15-11.00

Analisi e supervisione autocasi con la tecnica del role-play (Ia parte)

11.00-11.15

Pausa

11.15-11.45

Elaborazione report sui casi, lavoro in piccoli gruppi

11.45-12.15

Esercitazione analogica

12.15-13.30

Analisi e supervisione autocasi con la tecnica del role-play (Ila parte)

2 DICEMBRE

9.15-13.30

IIla sessione

9.15-10.15

Luci e ombre della relazione di cura

10.15-11.00

La relazione difficile: preparazione autocasi

11.00-11.15

Pausa

11.15-12.15

Analisi e supervisione autocasi con la tecnica del role-play

12.15-12.45

IE e emozioni distruttive:

esercitazione analogica

12.45-13.30

Dal riconoscimento alla gestione delle emozioni distruttive

20 GENNAIO

9.15-13.30

IVa sessione

9.15-10.30

Aspetti conflittuali della relazione di cura: introduzione teorica e analisi di casi

10.30-11.30

Analisi e supervisione autocasi con la tecnica del role-play

11.30-11.45

Pausa

11.45-12.30

Intelligenza Emotiva e differenze individuali: Tipi psicologici

12.30-13.30

Tipi psicologici: Esercitazione analogica

**24 FEBBRAIO
2009**

9.15-13.30

Va sessione

9.15-10.30

IE, tipi psicologici e competenze relazionali

10.30-11.30

Analisi e supervisione autocasi con la tecnica del role-play

11.30-11.45

Pausa

11.45-13.30

Bilancio delle competenze, individuazione di un percorso individuale di sviluppo

14.30-15.30

Adempimenti ECM

“Il lavoro in aula prevede l’alternanza di fasi in plenaria e in piccoli gruppi. L’attivazione della discussione prevede l’utilizzo di tecniche di brainstorming. I casi saranno approfonditi con la tecnica del role-play”



SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dott.ssa Maura Caracalla
 APeG
 Associazione
 Pediatri in Gruppo
 Tel. 0522 922333
 e-mail:
 pediagrupo.re@libero.it

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Sig.ra Carla Signori
 ADR
 Analisi delle
 Dinamiche di Relazione
 Tel 346 3505166
 e-mail:
 carla.signori@formazione.it

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Caratteristiche e tempi

Il corso si articolerà nell'arco di 5 mezze giornate, il martedì mattina dalle 9.15 alle 13.30, con cadenza mensile. Si svolgerà presso la sede di ADR a Torino in via Cassini 46.

Partecipanti

Il corso è a numero chiuso, sono previsti al massimo 20 partecipanti; è rivolto a tutte le figure professionali che operano in ambito sanitario.

Il corso sarà attivato se si raggiungerà il numero minimo di 10 partecipanti.

Costi

Il corso - Il costo è di € 250,00 iva inclusa. Prevede la partecipazione alle sessioni, materiale didattico, accesso a materiale disponibile on line, attestato di partecipazione.

Modalità di iscrizione

Chi desidera partecipare potrà effettuare una preiscrizione entro il 10 settembre 2008, compilando il modulo di iscrizione e versando un acconto di € 50,00, mediante carta di credito o bonifico bancario (iscrizioni alla pagina www.formazione.it oppure inviando il modulo di iscrizione al numero di fax 011 505752 allegando ricevuta del bonifico bancario effettuato). Due settimane prima dalla data prevista per lo svolgimento del corso, la segreteria organizzativa, sulla base del numero delle preiscrizioni pervenute, procederà come segue:

- se le preiscrizioni per l'edizione sono 10 o più, procede alla sua effettiva organizzazione, informando gli interessati, che confermeranno la propria iscrizione con il versamento del saldo dovuto per il corso. Nel caso di recesso oltre questa data, l'acconto di € 50,00 verrà trattenuto e regolarmente fatturato.
- Qualora le preiscrizioni pervenute siano inferiori a 10, è facoltà della segreteria organizzativa decidere di annullare l'edizione stessa, proponendo agli aspiranti partecipanti l'opzione tra mantenere la preiscrizione per un'edizione successiva o ritirarla definitivamente; in questo secondo caso verrà contestualmente restituito l'acconto versato.

DATI SINTETICI DEL CORSO

Destinatari

Medici, pediatri,
operatori sanitari

**Tipo di attività formativa
Residenziale**

Corso pratico per lo sviluppo di competenze professionali

**Durata effettiva della
attività formativa**

in ore
20 ore

Sede di svolgimento

Sede ADR
Via Cassini n° 46
10126 Torino
Tel 011

Valutazione ECM

E' previsto un test finale
Materiali didattici
Saranno fornite ai partecipanti copie delle slide presentate durante il corso, articoli di approfondimento, casi da discutere.

Responsabile**del corso e docente**

Dott. Mario Ancona Medico, Psichiatra, Psicoterapeuta,
Presidente A.D.R.- Analisi delle Dinamiche di Relazione
www.formazione.it,
e-mail: mancon@tin.it